

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

26 maggio 2016

Convocata la Giunta presieduta dalla Vicesindaco Elide TISI, sono presenti gli Assessori:

Ilda CURTI

Claudio LUBATTI

Domenico MANGONE

Gianguido PASSONI

Mariagrazia PELLERINO

Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi, oltre il Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, gli Assessori: Maurizio BRACCIALARGHE - Enzo LAVOLTA - Stefano LO RUSSO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: SOTTOPASSO VEICOLARE IN CORRISPONDENZA DELLA ROTONDA MARONCELLI. APPROVAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 9.700.000,00 (I.V.A. COMPRESA). FINANZIAMENTO CON CAPITALI PRIVATI DERIVANTI DA OO.UU. (CUP C11B16000050007).

Proposta dell'Assessore Lubatti.

Il sottopasso veicolare oggetto del presente studio si pone l'obiettivo di decongestionare uno dei più trafficati nodi cittadini, quale la rotonda Maroncelli, situata all'incrocio tra il corso omonimo e corso Unità d'Italia / corso Trieste e caratterizzata giornalmente da volumi di traffico dell'ordine di 7.300 veicoli nelle fasce orarie comprese tra le ore 8.00 e le ore 9.00 e tra le ore 18.00 e le ore 19.00, con conseguenti elevati livelli di inquinamento acustico ed atmosferico.

Il nuovo sottopasso, disposto secondo l'asse nord – sud, è stato, infatti, progettato per separare i due flussi di traffico che percorrono corso Unità d'Italia / corso Trieste (flusso nord – sud) e corso Maroncelli (flusso proveniente da ovest), in modo tale da alleggerire e velocizzare l'ingresso / uscita verso le zone a sud della Città.

Tale progetto si inserisce, inoltre, nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del Palazzo del Lavoro, incentivato dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale, in data 18 gennaio 2016 con deliberazione (mecc. 2015 07381/009), esecutiva dal 1° febbraio 2016, dell'Accordo di Programma in variante al P.R.G., ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della L.U.R. 56/1977 e s.m.i., avente ad oggetto la riqualificazione del "Palazzo del Lavoro" ed aree limitrofe.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 1° luglio 2014 (mecc. 2014 02464/009), esecutiva dal 14 luglio 2014, era, infatti, stato approvato l'atto di indirizzo concernente il progetto di conservazione e valorizzazione del "Palazzo del Lavoro" e di riqualificazione delle aree limitrofe tramite l'attivazione di un accordo di programma, a cui erano seguiti, in data 2 luglio 2014, un apposito Atto del Sindaco ed in data 7 luglio 2014 la comunicazione di avvio delle conferenze di servizi finalizzate a verificare le condizioni necessarie per concludere l'accordo di programma e riconoscere l'interesse pubblico della proposta di riqualificazione.

A seguito dello svolgimento, a partire da aprile 2015, delle varie sessioni della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S. (D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.) e dell'attivazione della fase di specificazione (comma 9 dell'art. 17 bis), a settembre 2015 si è preso atto dei pareri e dei rilievi urbanistici pervenuti e si è dato mandato di procedere alla pubblicazione della variante urbanistica e della relativa documentazione ambientale; a dicembre 2015 si è, infine, conclusa la procedura di V.A.S., così che a gennaio 2016 il Consiglio Comunale, con la suddetta deliberazione (mecc. 2015 07381/009), ha approvato l'attuazione degli impegni assunti dalle parti così come regolamentata dall'Accordo di Programma.

La variante urbanistica approvata con tale Accordo, finalizzata alla complessiva riqualificazione del "Palazzo del Lavoro" e delle aree limitrofe, prevede, infatti, a partire dall'ipotesi di riutilizzo elaborate dallo stesso ingegnere Pier Luigi Nervi, la riorganizzazione delle superfici e la riplasmazione dei volumi all'interno della struttura esistente, senza consumo di nuovo suolo, lasciando la libera visione a tutta altezza dell'area centrale e dei relativi pilastri,

così da garantire uno spazio aperto simile ad una piazza, senza modificare l'immagine esterna dell'edificio e delle aree di pertinenza.

L'obiettivo generale della Città, di concerto con la Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio, è quello di riportare l'immobile del Palazzo del Lavoro alla sua immagine originaria che, seppur ancor leggibile, data la sua notevole intrinseca valenza, appare oggi ormai estremamente degradata; in particolare si prevede di insediare attività qualificanti e in grado di attrarre il pubblico in un ambiente riqualificato e finalmente restituito alla sua originaria immagine.

Inoltre, il complesso degli immobili costituito dagli edifici realizzati in occasione dell'esposizione del 1961 e dalle aree circostanti rappresenta il più rilevante episodio architettonico e paesaggistico connotato quale "Porta aulica" di ingresso in Città dalla direttrice sud, così come illustrato dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 10 febbraio 2014 (mecc. 2013 04625/009) esecutiva dal 24 febbraio 2014, che, nel riconoscere l'interesse pubblico dell'intervento, annovera l'ambito del Palazzo del Lavoro tra le trasformazioni ritenute strategiche per l'Amministrazione.

In questo contesto, unitamente agli interventi di adeguamento viabilistico dell'area oggetto di riqualificazione, si inserisce, quindi, anche la realizzazione del nuovo sottopasso veicolare che, coordinata con i suddetti interventi inerenti il Palazzo del Lavoro, potrà contribuire a riqualificare viabilisticamente ed urbanisticamente tale nodo cittadino.

L'infrastruttura prevista in progetto è, infatti, composta da un tratto in galleria realizzato al di sotto dell'attuale rotonda Maroncelli, della lunghezza di 75 m e da due rampe di accesso / uscita disposte secondo la direttrice di corso Unità d'Italia / corso Trieste (di cui quella situata nel tratto sud del corso ricadente nel territorio della città di Moncalieri), della lunghezza di circa 140 m ciascuna; la sezione stradale del sottopasso è composta da un'unica carreggiata con due corsie per senso di marcia e marciapiedi laterali di servizio.

Completati i lavori, sulla superficie è previsto il mantenimento dell'attuale sistemazione viabilistica a rotatoria della zona di incrocio e la presenza di una corsia per senso di marcia nel tratto di corso Unità d'Italia / corso Trieste interessato dalle rampe del sottopasso.

Gli interventi progettati coinvolgono anche la maggior parte delle reti di sottoservizi che convergono in tale area, relativamente ai quali dovranno essere attuati specifici interventi di adeguamento, sia antecedenti che concomitanti con la realizzazione del sottopasso.

Dal punto di vista dell'impatto della cantierizzazione e delle opere sull'area oggetto di intervento si prevede una durata dei lavori di circa 18 mesi, comprensivi degli spostamenti delle varie reti di sottoservizi ad esclusione degli interventi sulle reti di acquedotto e fognatura realizzati dalla Smat S.p.A., i quali avranno una durata di circa 12 mesi e dovranno essere antecedenti all'installazione del cantiere per la realizzazione del sottopasso.

Per tutta la durata dei lavori sarà, comunque, sempre garantita la percorribilità veicolare dei tratti di corso Unità d'Italia / corso Trieste e di corso Maroncelli interessati dalle aree di

cantiere, dal momento che verranno attuate solo delle deviazioni della sede stradale e della posizione della rotonda all'incrocio tra i due corsi.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. 554/99, con atto di organizzazione del Direttore della Divisione Infrastrutture e Mobilità, Ing. Biagio Burdizzo, dell'8 aprile 2010, prot. n. 3/DIR, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Giorgio Marengo, confermato, successivamente, con atto di organizzazione del 13 dicembre 2011, prot. n. 21/DIR, dal nuovo Direttore della Direzione, Ing. Roberto Bertasio.

Ai sensi degli artt. 90 e 91 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'art. 9, comma 1 e dell'art. 10, comma 3, lett. a), del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 90, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per la progettazione preliminare di tali opere sono stati incaricati, come risulta dall'Ordine di Servizio del 23 marzo 2011, prot. n. 6355, i seguenti dipendenti del Servizio Ponti, Vie d'Acqua ed Infrastrutture: Ing. Barbara Salza, in qualità di progettista e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, il Geom. Diego Alume ed il Geom. Andrea Di Ruocco in qualità di collaboratori alla progettazione.

I tecnici incaricati hanno elaborato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, costituito dai seguenti 36 elaborati tecnici:

- 1 Relazione Tecnica Economica Illustrativa
- 2 Indagini Preliminari
- 3 Progetto Stradale
- 4 Calcolo Sommario della Spesa
- 5 Quadro Economico
- 6 Prime Indicazioni in Materia di Sicurezza
- 7 Verifica del Progetto
- 8 Verbali per la Qualità del Progetto

TAVOLE

GRAFICHE

- 9 Corografia
- 10 Planimetria Stato di Fatto
- 11 Rilievo Piano - Altimetrico
- 12 Planimetria Elementi Interferenti
- 13 Flussi di Traffico
- 14 IRETI
- 15 IREN - IP
- 16 IREN - Semafori
- 17 AEM NET
- 18 ITALGAS Torino
- 19 ITALGAS Moncalieri
- 20 IREN - TLR

21	SMAT - Acquedotto
22	SMAT - Fognature
23	5T
24	BT
25	COLT
26	FASTWEB
27	TIM
28	WIND
29	Planimetria Sottopasso
30	Planimetria Interno Sottopasso
31	Sezioni Trasversali
32	Profilo Altimetrico
33	Planimetria Fase di Cantiere 1
34	Planimetria Fase di Cantiere 2
35	Spostamento Sottoservizi
36	Profilo Altimetrico Spostamento Sottoservizi

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato verificato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, dagli incaricati della Stazione Appaltante per le operazioni di verifica, Arch. Giorgio Corotto ed Ing. Antonio Mollo, che ne hanno accertato la rispondenza alle prescrizioni di cui all'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, inerenti il rispetto delle disposizioni normative, tecniche e legislative vigenti, applicabili al progetto.

Dal calcolo sommario della spesa, di cui all'art. 22 del D.P.R. 207/2010, sono stati desunti i costi per l'esecuzione dei sopra citati interventi, per un importo complessivo di Euro 9.700.000,00 (IVA 10% compresa) come meglio specificato nel seguente Quadro Economico:

A) OPERE	Euro
Opere soggette a ribasso	7.970.000,00
Costi sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso	130.000,00
TOTALE A) IMPORTO A BASE DI GARA	8.100.000,00
B) ONERI ACCESSORI	
IVA 10% su opere soggette a ribasso	797.000,00
IVA 10% su costi sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso	13.000,00
TOTALE IVA	810.000,00
quota 80% del 2% - Fondo per funzioni tecniche (art. 113 commi 2 e 3 - D.Lgs. 50/2016)	129.600,00
quota 20% del 2% - Fondo per innovazione (art. 113 commi 2 e 4 -	

D.Lgs. 50/2016)	32.400,00
Spese per adeguamento Rete IRETI S.p.A. (I.V.A. compresa)	66.000,00
Spese per adeguamento Teleriscaldamento IREN S.p.A. (I.V.A. compresa)	350.000,00
Spese per adeguamento Rete AES S.p.A. (I.V.A. compresa)	64.000,00
Imprevisti opere e spese di pubblicità	68.000,00
TOTALE B) ONERI ACCESSORI	1.520.000,00
C) INCARICHI ESTERNI	
Imprevisti Spese Tecniche	80.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.700.000,00

Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel suddetto Quadro Economico è stata inserita la spesa complessiva di Euro 162.000,00 inerente la percentuale del 2% sull'importo delle opere poste a base di gara destinata al fondo per le funzioni tecniche e innovazione.

Ai sensi dell'art. 42, comma 3, lett. a), del D.P.R. 207/2010, gli oneri della sicurezza contrattuali, non soggetti a ribasso di gara, saranno esattamente valutati in sede di redazione del progetto definitivo, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'intervento in oggetto è inserito, per l'esercizio 2017, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018, approvato, contestualmente al Bilancio Annuale 2016, con deliberazione della Giunta Comunale del 29 aprile 2016 (mecc. 2016 01502/024), al codice opera n. 3964 per l'importo di Euro 9.700.000,00 (Codice CUP C11B16000050007).

La spesa complessiva di Euro 9.700.000,00 (I.V.A. compresa), sarà integralmente coperta con le risorse derivanti dagli oneri di urbanizzazione che saranno introitate per l'intervento di riqualificazione del Palazzo del Lavoro, come indicato nel citato Accordo di Programma approvato in data 18 gennaio 2016.

Con successivi provvedimenti si procederà all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, delle modalità di erogazione del finanziamento citato, delle modalità di affidamento delle opere e di ogni altra somma a disposizione contenuta nel Quadro Economico, alle prenotazioni degli impegni delle voci previste dal quadro economico di spesa, all'approvazione dell'esito di gara per il perfezionamento dell'obbligo giuridico e degli impegni di spesa ed all'accertamento del fondo per l'innovazione a cura dei Servizi competenti.

Allo stato attuale occorre, quindi, procedere all'approvazione dell'allegato progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni dettagliatamente esposte in narrativa ed ai sensi dell'articolo 23, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010, il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla realizzazione del "Sottopasso veicolare in corrispondenza della Rotonda Maroncelli", per un importo complessivo di Euro 9.700.000,00 (I.V.A. compresa), come indicato nel Quadro Economico in premessa, che qui si intende integralmente richiamato.
Tale progetto è costituito da n. 36 elaborati tecnici, così come dettagliatamente descritti in narrativa (**all. dall'1 al 36**);
- 2) di dare atto che le suddette opere sono inserite, per l'esercizio 2017, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018, approvato, contestualmente al Bilancio Annuale 2016, con deliberazione della Giunta Comunale del 29 aprile 2016 (mecc. 2016 01502/024), in corso di superiore approvazione, al codice opera n. 3964 per l'importo di Euro 9.700.000,00 (Codice CUP C11B16000050007).;
- 3) di dare atto che la spesa complessiva di Euro 9.700.000,00 sarà integralmente coperta con le risorse derivanti dagli oneri di urbanizzazione che saranno introitate per l'intervento di riqualificazione del Palazzo del Lavoro, come indicato nel citato Accordo di Programma approvato in data 18 gennaio 2016 con deliberazione (mecc. 2015 07381/009), esecutiva dal 1° febbraio 2016;
- 4) di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, delle modalità di erogazione del finanziamento citato, delle modalità di affidamento delle opere e di ogni altra somma a disposizione contenuta nel Quadro Economico, alle prenotazioni degli impegni delle voci previste dal Quadro Economico di spesa, all'approvazione dell'esito di gara per il perfezionamento dell'obbligo giuridico e degli impegni di spesa ed all'accertamento del fondo per l'innovazione a cura dei Servizi competenti;
- 5) di dare atto che il documento relativo alla valutazione dell'impatto economico sarà predisposto ed allegato al successivo progetto definitivo;

- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alla Viabilità,
Trasporti, Infrastrutture e Politiche per
l'Area Metropolitana
Claudio Lubatti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente di Servizio
Giorgio Marengo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. La Direttrice Finanziaria
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 27 firmato in originale:

LA VICESINDACO
Elide Tisi

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 1° giugno 2016 al 15 giugno 2016;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli

EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'11 giugno 2016.